

IPAB G. BISOGNIN Servizi Socio Assistenziali

Codice fiscale 02375100241 – Partita iva 02375100241
Via G. Bisognin, 6 – 36040 Meledo di Sarego (VI)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte**ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti .

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione (terreni dati in affitto solo per l'annata agraria 2018/2019).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	B I 01	B I 02	B I 03	B I 04	B I 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	37.100	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-32.089	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	5.011	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		1.025			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-5.201	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	-4.176	0	0	0
Costo originario	0	38.125	0	0	0
Rivalutazioni					

Fondo ammortamento	0	-37.290	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	835	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	37.100
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-32.089
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	5.011
Acquisizioni dell'esercizio	1.025
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-5.201
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-4.176
Costo originario	38.125
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-37.290
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	835
Contributi in c/impianti	

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%

Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	1.026.304	125.881	4.186.558	37.483	42.665
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-1.397.246		-13.001
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	1.026.304	125.881	2.789.311	37.483	29.664
Acquisizioni dell'esercizio			28.214		1.893
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-126.443		-6.542
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-98.229	0	-4.649
Costo originario	1.026.304	125.881	4.214.772	37.483	44.558
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-1.523.690		-19.543
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	1.026.304	125.881	2.691.083	37.483	25.015
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	320.532	0	386.496	0	6.125.918
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-230.042		-303.727		-1.944.017
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	90.489	0	82.770	0	4.181.901
Acquisizioni dell'esercizio	21.997		7.195		59.299
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio	-3				-3
Rivalutazioni					0

Ammortamenti dell'esercizio	-23.879		-22.029		-178.893
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	-1.885	0	-14.835	0	-119.597
Costo originario	331.418		391.977	0	6.172.393
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-242.813		-324.042		-2.110.088
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	88.605	0	67.935	0	4.062.305
Contributi in c/impianti					

Durante l'esercizio l'Ente ha dismesso attrezzature varie per € 11.111, ammortizzati per € 11.108 ed altri beni per € 1.714 (di cui € 60 macchine d'ufficio elettroniche ed 1654 di mobili e arredi) completamente ammortizzati.

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	13.500	0
Variazioni nell'esercizio	1.300	0
Valore di fine esercizio	14.800	0

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	345.425	301.220	0	8.012
Svalutazioni storiche	-9.408			
Valore di inizio esercizio	336.017	301.220	0	8.012
Variazioni valore nominale dell'esercizio	9.185	5.023	0	6.129
Svalutazioni dell'esercizio	-12.779			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
Variazioni nell'esercizio	-3.594	5.023	0	6.129
Valore nominale	354.610	306.243	0	14.141
Fondo svalutazione crediti	-22.187	0	0	0
Valore di fine esercizio	332.423	306.243	0	14.141
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	42.410	697.067
Svalutazioni storiche			-9.408
Valore di inizio esercizio	0	42.410	687.659
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	13.454	33.791
Svalutazioni dell'esercizio			-12.779
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	13.454	21.012
Valore nominale	0	55.864	730.858
Fondo svalutazione crediti	0	0	-22.187
Valore di fine esercizio	0	55.864	708.671
Quota scadente oltre 5 anni			0

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	340.536		495	341.031
Variazioni nell'esercizio	37.524		-171	37.352
Valore di fine esercizio	378.060	0	324	378.384

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	70	5.272	5.342
Variazioni nell'esercizio	94	662	756
Valore di fine esercizio	165	5.934	6.098

Dettaglio:

Ratei attivi: affitto terreno fondo mapp. nr. F°28 nr. 616-651-653-654-657-709 periodo novembre – dicembre 2018 € 165

Risconti attivi:

Canone posta certificata e servizio dominio € 75
 Canone manutenzione impianto telefonico € 1.442
 Canone abbonamento giornali € 198
 Bollo automezzi € 159
 Canone assistenza condizionatori Daikin € 1.135
 Canone manutenzione centrale termica € 486
 Contratto manutenzione hardware € 2439

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	4.163.857	0	232.546	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	4.163.857	0	232.546	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	-107.511	-107.511	4.181.381
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		107.511	107.511
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		-168.728	-168.728
Valore di fine esercizio	-107.511	-168.728	4.120.164

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	11.500	11.500
Accantonamento nell'esercizio		43.000	43.000
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	54.500	54.500

Sono stati accantonati prudenzialmente € 54.500 per l'eventuale applicazione dell'aliquota ordinaria sui servizi assistenziali fornitici dalla Cooperativa sociale di cui € 11.500 per il periodo luglio 2017-dicembre 2017 (valore già inserito nel bilancio dell'anno 2017) ed € 43.000 per l'intero anno 2018.

10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	273.556	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-28.608	0	0	0
Valore di fine esercizio	244.948	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni	146.437			

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	362.631	41.589	46.157
Variazione nell'esercizio	0	126.747	-7.539	2.479
Valore di fine esercizio	0	489.378	34.050	48.636
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	187.429	911.361
Variazione nell'esercizio	-24.938	68.141
Valore di fine esercizio	162.491	979.502
Di cui di durata superiore a 5 anni		146.437

** L'ente ha acceso un mutuo ipotecario nel 2001 con la Banca Popolare di Vicenza scadente nel 2030. Il debito residuo superiore ai 5 anni (31.12.2023) ammonta a € 146.437.

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	161	22.530	22.691
Variazioni nell'esercizio	39	-5.804	-5.765
Valore di fine esercizio*	200	16.726	16.926
*Di cui oltre l'esercizio successivo		7.787	7.787
*Di cui di cui contributi in c/impianti		13.591	13.591

Ratei passivi: comprendono il canone Tim telefonia fissa

Risconti passivi: comprendono la quota dell'esercizio del contributo ricevuto dalla Fondazione Cariverona nel 2015 per l'acquisto di attrezzature e del contributo ricevuto dalla stessa Fondazione nel 2016 per l'acquisto di un automezzo trasporto anziani.

Tra i risconti passivi è compresa anche la quota di rimborso del servizio distributori automatici e l'affitto del terreno fondo mappale F°28 nr. 527-528-529-561 periodo novembre 2018-novembre 2019.

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	2.598.705
Quote regionali di residenzialità	1.503.220
Ricavi per centro diurno	80.197
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	88.773
Totale	4.270.894

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	2.593		2.593

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	19.915	0		19.915

Nell'anno 2018 abbiamo raccolto offerte durante le messe quotidiane per € 800. Inoltre ci sono state donate attrezzature mediche e fisioterapiche per € 8605, due a due televisori per € 170, una pianola di € 00, una stampante di € 40 e mobili d'ufficio per € 200.

Il cappellano della ns. struttura ci ha anche devoluto € 10.000 .

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	29	2	3	1	6	41

** nr . 1 Quadro è assunto in Comando.

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	5.400	1.825	7.225
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

19 – IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Ammontare degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali

T25	
Descrizione	Importo
Impegni	11.075
Garanzie	
Passività potenziali	

Gli impegni si riferiscono a somme relative alle offerte delle sante messe tenute a disposizione per eventuali lavori di manutenzioni dell'edificio.

20 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'anno 2018, abbiamo ricevuto dal Comune di Sarego in data 24/01/2019 la comunicazione che la direzione dei Servizi Sociali della Regione Veneto ha concesso un contributo a fondo perduto per interventi su immobili di proprietà dell'Ente per la riduzione dei consumi delle forniture di energie per finalità sociali di €. 35.611,00.

Pertanto sono stati incaricati dei tecnici per la predisposizione degli elaboratori per i lavori di manutenzione, delle pratiche edilizie e direzione dei lavori.

21 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

PERDITA DI ESERCIZIO

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012.

Dal bilancio d'esercizio emerge una perdita di euro 168.727,90 che si propone di riportare a nuovo, considerando anche gli ammortamenti sui beni esistenti al 01.01.2014, come risulta dal prospetto che segue:

A	Perdita di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	-168.727,90
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 sterilizzabili	118.121,92
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	118.121,92
D	Utilizzo utili art.8, comma 6, LR 43/2012	50.605,98
E	Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti di cui al punto C e dell'utilizzo degli utili di cui al punto D (A + C + D)	0,00

22 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Iside Bonavigo